



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Personale e Sistemi informativi e telematica
Semplificazione e dematerializzazione

Determinazione numero 238 del 23/02/2022

OGGETTO: RETE LEPIDA S.P.C.A. - ACQUISTO VM - IMPEGNO DI SPESA..

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Con deliberazione consiliare n. 178 del 26/11/2003, P.G. n. 124018, la Provincia di Modena ha aderito all'Accordo di programma quadro "Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna: 3° stralcio", promosso dalla Regione Emilia Romagna per la realizzazione, nei territori della provincia di Modena di una infrastruttura di telecomunicazione prevalentemente in fibra ottica, infrastruttura che ha successivamente assunto la denominazione di rete "Lepida".

La Regione Emilia Romagna ha sostenuto l'investimento per la realizzazione della Rete "Lepida" facendosi carico, nella fase iniziale del progetto, dei costi per la gestione e per l'erogazione dei servizi di base (connettività, Internet, VPN...), così come previsto nel richiamato accordo quadro. Con deliberazione della Giunta regionale del 16 luglio 2007, n. 1080, ai sensi della legge regionale 11/2004, è stata approvata la costituzione - poi avvenuta il 1° agosto 2007 con atto del Notaio Dott. Federico Stame di Bologna, repertorio n. 50749, fascicolo n. 19094 - della società strumentale per azioni per la gestione della rete, denominata "Lepida S.p.A."

Con contratto di servizio in data 21 dicembre 2007 la società Lepida S.p.A. ha ricevuto dalla Regione Emilia Romagna la concessione dell'uso esclusivo e della gestione della rete "Lepida" e della rete radiomobile "R3" per il periodo 21 dicembre 2007 – 31 dicembre 2009.

L'Agenzia Intercent-ER ha aggiudicato alla società Telecom Italia S.p.A. i servizi di telefonia fissa e trasmissione dati per gli Enti pubblici del territorio regionale ed in data 21 gennaio 2008 è stata stipulata la relativa convenzione con la quale Telecom Italia S.p.A. si è tra l'altro impegnata ad interconnettersi obbligatoriamente alla rete regionale "Lepida" per distribuire agli Enti interessati i servizi di telefonia e trasmissione dati in modalità VoIP su sedi di PAL (Punti di Accesso Locale alla rete Lepida).

La connessione alla rete geografica "Lepida" rappresenta quindi anche una modalità necessaria per l'attivazione dei contratti di telefonia e trasmissione dati anche per gli Enti aderenti alla convenzione quadro Intercent-ER/Telecom.

Con determinazione dirigenziale n. 42 del 17/3/2008 a firma del Dirigente del Servizio Economato, la Provincia di Modena ha aderito alla convenzione Intercent-ER/Telecom Italia S.p.A. per servizi di telefonia fissa e trasmissione dati.

Ai fini dell'utilizzo della rete "Lepida" nell'ambito della ricordata convenzione quadro Intercent-ER/Telecom, si è reso necessario attivare, con determina n° 37 del 30-04-2008 per il triennio 2009-2011, un contratto per i servizi di connettività resi dalla suddetta rete con la società Lepida S.p.A., che è stato rinnovato negli anni successivi.

Lepida spa, oltre alla gestione della rete, ha il compito di gestire, sviluppare ed erogare per conto della Regione Emilia-Romagna, i servizi realizzati in attuazione delle iniziative del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna – PITER. Per creare i presupposti per la partecipazione congiunta e l'adesione, anche onerosa, alle finalità e ai progetti contenuti nel PITER, la Regione ha istituito la Community Network, dell'Emilia-Romagna (CN-ER), alla quale ha aderito anche la Provincia di Modena. La Provincia di Modena con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 81 del 17/09/2018 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società CUP2000 in Lepida con contestuale trasformazione in Società consortile per Azioni. Con deliberazione assembleare del 12/10/2018 e la sottoscrizione dell'atto di fusione del 19/12/2018, con decorrenza dal 01/01/2019 assumono efficacia sia la fusione per incorporazione di CUP2000 Sspa sia la trasformazione eterogenea di Lepida Spa in Società consortile per Azioni (ScpA). La Provincia possiede una partecipazione in LEPIDA S.c.p.A, la società assume le caratteristiche di società in house providing. Come tale ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del decreto legislativo 50/2016 al presente affidamento non sono applicabili le procedure previste dal Codice dei Contratti.

In particolare si ravvisano le condizioni previste dall'art. 5 c. 5 del decreto sopra citato e cioè:

- a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;
- b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;
- c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

L'art. 192 del medesimo decreto legislativo 50/2016 prevede che sia istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. L'Autorità per la raccolta delle informazioni e la verifica dei predetti requisiti opera mediante procedure informatiche, anche attraverso il collegamento, sulla base di apposite convenzioni, con i relativi sistemi in uso presso altre Amministrazioni pubbliche ed altri soggetti operanti nel settore dei contratti pubblici. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3.

La scadenza di tale adempimento, nonostante siano già state adottate al riguardo idonee linee guida da parte dell'ANAC (linee guida n.7/2017) era stata, a seguito di dilazione ulteriore del termine, prevista per il 31/1/2018 e successivamente nel sito istituzionale erano stati informati gli enti interessati della possibilità di iscrizione dal 15/1/2018. Nelle more delle determinazioni in merito da parte dell'ANAC medesima, l'amministrazione non dovrà attendere la conclusione dell'istruttoria per procedere legittimamente all'affidamento diretto, essendo sufficiente che sia stata presentata la domanda, ferma rimanendo la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 16 del D.Lgs. 175/2016. A tal fine si evidenzia che la Provincia di Modena aveva conferito idonea delega per tale iscrizione al RASA della Regione Emilia-Romagna con propria nota prot. n. 47284 del 11/12/2017. In data 11/12/2017 con prot. n. 47284 la Provincia di Modena ha conferito delega alla Regione Emilia-Romagna “per l'iscrizione dell'Ente Provincia di Modena all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house in riferimento alla società Lepida SPA” affinché Lepida possa essere riconosciuta da ANAC quale società in house.

La Provincia di Modena si riserva la facoltà di recedere dal contratto qualora l'ANAC, esaminata la documentazione prodotta dalla Regione Emilia-Romagna, adotti il provvedimento finale di

cancellazione dall'iscrizione della stessa dall'elenco ai sensi degli artt. 8.6; 8.7; 8.8 della Linea Guida.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

A tal fine nello Statuto di Lepida S.c.p.a. è previsto:

- all'art. 3 comma 5: “In ogni caso la società non persegue interessi contrari a quelli di tutti i soci pubblici partecipanti. A tal fine la coerenza degli interessi della società con quella dei soci pubblici partecipanti è definita nell'ambito dell'organismo che effettua il controllo analogo.”;
- all'art. 4 comma 3: “La società eroga i servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alla rete secondo le modalità definite da una convenzione deliberata dalla Regione, d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali, e recepita dalla società stessa.”;
- all'art. 4 comma 4: “Le attività svolte dalla società nell'interesse esclusivo dei propri enti soci rientrano nel novero di quelle previste all'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 175/2016.

La Legge n. 488/1999 e la Legge Regionale n. 11/2004 disciplinano gli acquisti centralizzati effettuati rispettivamente mediante Consip e Intercent-ER.

L'Ufficio preposto, per garantire un'adeguata continuità operativa, migliorare la risposta ai disastri e la resilienza di servizi e infrastrutture ritiene di acquistare due macchine virtuali del tipo VM 4 Core, 16 GB di RAM E 200 GB DI DISCO , dedicandole esclusivamente al ruolo di domain controller per la rete interna dell'Ente.

Per la fornitura sopra evidenziata , la ditta Lepida S.c.p.a. prevede un costo complessivo di Euro 2.700,00.

Il criterio di definizione del listino è per popolazione con costo pro-capite.

La Legge n. 488/1999 e la Legge Regionale n. 11/2004 disciplinano gli acquisti centralizzati effettuati rispettivamente mediante Consip e Intercent-ER.

Puntualmente verificata l'inesistenza di convenzioni attive per il tipo di fornitura necessaria, nonché la mancanza sul mercato elettronico di servizi con le caratteristiche richieste, si è ritenuto di procedere all'acquisto in modo autonomo mediante affidamento diretto stipulando direttamente con la Società Lepida S.c.p.a., in quanto concessionaria dell'uso esclusivo e della gestione della rete Lepida, nonché dei servizi correlati.

L'articolo 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 prevede l'innalzamento della soglia di obbligo di ricorso al MEPA modificando l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e conseguentemente stabilendo che il limite per gli acquisti di beni e servizi oltre il quale è necessario ricorrere sia al MEPA stesso che agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.a. o dalle centrali uniche di committenza è fissato in 5.000,00 euro.

Con Atto del Presidente n. 26 del 07/02/2022 è stato approvato il PEG 2022/2024

In attuazione al comma 13 dell'art. 1 della Legge 7 agosto 2012 n. 135, si applica al presente contratto la clausola secondo la quale la Provincia di Modena si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione alla Società Lepida S.c.p.a. con preavviso non inferiore a 15 giorni, e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle eventuali convenzioni per la fornitura di beni di questo tipo stipulate da CONSIP S.p.a. o da IntercentER ai sensi dell'art. 26, comma 1 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del presente contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica.

Richiamato il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

Richiamato il Regolamento dei Contratti all’articolo 60 e seguenti relativi alle procedure di acquisto in economia.

Richiamato il Regolamento per il funzionamento dei Servizi Economici al capo II art. 3 comma 2.

Ai sensi della determinazione n. 10 del 22/12/2010 dell’Autorità della Vigilanza sugli Appalti Pubblici l’impegno di spesa oggetto della presente determina si ritiene escluso dall’ambito di applicazione della legge n. 136/2010 in quanto trattasi di movimentazione di denaro derivante da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quelle che le medesime esercitano sulle proprie strutture, trattandosi infatti Lepida S.c.p.a. di Società privata a capitale pubblico, della quale la Provincia di Modena ha una partecipazione azionaria.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L’Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L’Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d’Area in cui si articola l’organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

1. di aderire all’offerta economica prodotta dalla ditta Lepida S.c.p.a. con sede in Bologna cap. 40128 Via della Liberazione n. 15 – P. IVA 02770891204 per un importo complessivo di € 2.700,00 (IVA esente ex art. 10 comma 2 DPR 633/1972, circolare AE n. 23 del 8/5/2009 e interpello ad AE n. 909-602/2019), per la fornitura di due VM 4 CORE 16 GB RAM E 200 GB DISCO;
2. di stabilire che il dettaglio dei servizi forniti, le condizioni di erogazione dei servizi e quelle di pagamento, sono definite nella medesima offerta di Lepida S.c.p.a.;
3. di impegnare la complessiva somma di € 2.700,00 imputandola al capitolo n° 2809 “Canoni per rete telematica provinciale” del PEG 2022;
4. di dare atto che l'affidatario risulta in posizione di regolarità contributiva che è stata attestata mediante DURC ON LINE VALIDO AL 09/06/2022;
5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 (nel caso di bandi di gara e contratti aggiungere) e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 “e ss.mm.ii.;
6. di trasmettere la presente determinazione all’U.O. Bilancio e Contabilità finanziaria dell’Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)